

COMUNE DI FERRARA

Provincia di Ferrara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FLAVIA GAZZOLA

RAG. MARCO MARCELLI

DR. FABRIZIO CECCARELLI

Comune di Ferrara

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 29/11/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Ferrara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 29/11/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente Rag. Flavia Gazzola

Componente Rag. Marco Marcelli

Componente Dr. Fabrizio Ceccarelli

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente, conto capitale e finale anni 2019-2021	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
6. Verifica della coerenza interna	16
7. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	19
A) ENTRATE	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	33
Fondi per spese potenziali.....	33
Fondo di riserva di cassa.....	33
ORGANISMI PARTECIPATI	34
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	37
INDEBITAMENTO.....	39
OSSERVAZIONI.....	40
CONCLUSIONI.....	41

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Ferrara nominato con delibera consiliare n. 85854 del 23/7/2018.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 23/11/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 13/11/2018 con delibera n. 137028 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):**
 - g) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - h) l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali ove sono pubblicati i rendiconti 2017 dei soggetti considerati nel "gruppo amministrazione pubblica";
- **[nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));

- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- m) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del [D.M. del 9/12/2015](#);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 21 del D.Lgs. 50/2016](#);
 - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - r) Il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#);
 - s) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#);
 - t) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
 - u) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 7/11/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 37373 del 26/4/2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 3/4/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del saldo ai fini dei vincoli di finanza pubblica;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	44.086.289,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	11.477.815,40
b) Fondi accantonati	25.214.418,80
c) Fondi destinati ad investimento	917.116,05
d) Fondi liberi	6.476.939,73
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	44.086.289,98

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	40.197.354,88	42.892.191,40	50.336.973,51
Di cui cassa vincolata	6.499.402,02	4.725.947,45	4.834.679,49
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12.764.819,50	772.486,81	742.582,82	742.582,82
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	22.401.390,01	6.910.140,07	6.971.858,20	7.822.268,60
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	14.888.027,21	3.013.806,69		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		3.013.806,69		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	84.375.429,23	81.430.200,00	79.680.200,00	78.887.200,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	16.548.569,82	13.701.272,46	11.549.181,15	9.636.109,82
3	<i>Entrate extratributarie</i>	23.336.575,16	24.323.063,86	21.677.188,18	19.996.652,91
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	48.837.043,92	35.727.660,89	42.564.506,40	22.451.627,28
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.475.866,97	10.706.412,22	15.254.766,06	9.466.235,49
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.775.866,97	12.828.412,03	15.454.766,06	9.666.235,49
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	37.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	51.645.000,00	47.110.000,00	47.110.000,00	47.110.000,00
	TOTALE	265.994.352,07	262.827.021,46	270.290.607,85	234.214.060,99
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	316.048.588,79	273.523.455,03	278.005.048,87	242.778.912,41

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
			0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI					
previsione di competenza		131.201.282,07	113.408.496,88	106.795.136,09	102.248.866,37
di cui già impegnato			10.073.486,81	5.774.839,43	4.373.599,85
di cui fondo pluriennale vincolato		790.296,10	742.582,82	742.582,82	742.582,82
SPESE IN CONTO CAPITALE					
previsione di competenza		83.434.506,53	56.890.019,68	63.198.041,16	38.040.131,37
di cui già impegnato			11.796.856,29	100.000,00	-
di cui fondo pluriennale vincolato		12.804.257,95	6.971.858,20	7.822.268,60	5.706.644,46
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
previsione di competenza		1.476.223,62	10.706.412,22	15.254.766,06	9.466.235,49
di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI					
previsione di competenza		11.291.576,57	8.408.526,25	8.647.105,56	8.913.679,18
di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
previsione di competenza		37.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00
di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
previsione di competenza		51.645.000,00	47.110.000,00	47.110.000,00	47.110.000,00
di cui già impegnato			140.000,00	120.000,00	120.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI					
previsione di competenza		316.048.588,79	273.523.455,03	278.005.048,87	242.778.912,41
di cui già impegnato			22.010.343,10	5.994.839,43	4.493.599,85
di cui fondo pluriennale vincolato		13.594.554,05	7.714.441,02	8.564.851,42	6.449.227,28
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
previsione di competenza		316.048.588,79	273.523.455,03	278.005.048,87	242.778.912,41
di cui già impegnato*			22.010.343,10	5.994.839,43	4.493.599,85
di cui fondo pluriennale vincolato		13.594.554,05	7.714.441,02	8.564.851,42	6.449.227,28

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

L'ente non ha rilevato né disavanzo tecnico né avanzo tecnico in sede di riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	44.230.954,75
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	99.214.295,82
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	19.981.869,02
3	<i>Entrate extratributarie</i>	32.669.261,13
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	52.554.788,46
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	10.971.454,77
6	<i>Accensione prestiti</i>	13.896.237,39
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	37.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	55.569.811,31
	TOTALE TITOLI	321.857.717,90
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	366.088.672,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	148.291.097,86
2	<i>Spese in conto capitale</i>	86.256.832,34
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	10.706.768,87
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	8.408.526,25
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	37.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	56.943.117,69
	TOTALE TITOLI	347.606.343,01
	SALDO DI CASSA	18.482.329,64

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	44.230.954,75
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	17.784.095,82	81.430.200,00	99.214.295,82	99.214.295,82
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.280.596,56	13.701.272,46	19.981.869,02	19.981.869,02
3	<i>Entrate extratributarie</i>	12.032.539,24	24.323.063,86	36.355.603,10	32.669.261,13
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	16.927.127,57	35.727.660,89	52.654.788,46	52.554.788,46
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	265.042,55	10.706.412,22	10.971.454,77	10.971.454,77
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.067.825,36	12.828.412,03	13.896.237,39	13.896.237,39
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	37.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.459.811,31	47.110.000,00	55.569.811,31	55.569.811,31
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		62.817.038,41	262.827.021,46	325.644.059,87	366.088.672,65
1	<i>Spese correnti</i>	39.371.525,77	113.408.496,88	152.780.022,65	148.291.097,86
2	<i>Spese in conto capitale</i>	36.378.670,86	56.890.019,68	93.268.690,54	86.256.832,34
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	356,65	10.706.412,22	10.706.768,87	10.706.768,87
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	8.408.526,25	8.408.526,25	8.408.526,25
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	37.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	9.833.117,69	47.110.000,00	56.943.117,69	56.943.117,69
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		85.583.670,97	273.523.455,03	359.107.126,00	347.606.343,01
SALDO DI CASSA		- 22.766.632,56	- 10.696.433,57	- 33.463.066,13	18.482.329,64

3. Verifica equilibrio corrente, conto capitale e finale anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	772.486,81	742.582,82	742.582,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	119.454.536,32	112.906.569,33	108.519.962,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	113.408.496,88	106.795.136,09	102.248.866,37
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		742.582,82	742.582,82	742.582,82
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.746.431,97	4.057.217,95	4.233.117,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	8.408.526,25	8.647.105,56	8.913.679,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.590.000,00	- 1.793.089,50	- 1.900.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	90.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.500.000,00	1.793.089,50	1.900.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Gli importi di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- per il 2019 da oneri per permessi da costare per euro 1.500.000,00;
- per il 2020 da oneri per permessi di costruire per euro 1.500.000,00 e da alienazioni patrimoniali per il finanziamento di IVA su operazioni di natura commerciale per euro 293.089,50;
- per il 2021 da oneri per permessi di costruire per euro 1.900.000,00.

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	2.923.806,69	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	6.910.140,07	6.971.858,20	7.822.268,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	59.262.485,14	73.274.038,52	41.584.098,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.500.000,00	1.793.089,50	1.900.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	10.706.412,22	15.254.766,06	9.466.235,49
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	56.890.019,68 6.971.858,20	63.198.041,16 7.822.268,60	38.040.131,37 5.706.644,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	10.706.412,22	15.254.766,06	9.466.235,49
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	10.706.412,22	15.254.766,06	9.466.235,49
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo per permesso di costruire	1.500.000,00	1.500.000,00	1.900.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
eventi calamitosi	72.500,00	72.500,00	72.500,00
consultazioni elettorali a carico Stato	0,00	1.150.000,00	0,00
TOTALE	1.572.500,00	2.722.500,00	1.972.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	1.686.400,00	0,00
spese per eventi calamitosi	70.000,00	70.000,00	70.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	70.000,00	1.756.400,00	70.000,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 9 del 27/11/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

6.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 126256 del 12/10/2018.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 7 del 12/11/2018, P.G. 139679 del 13.11.2018, ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 08.05.2018 e pubblicate in G.U. – Serie Generale – n. 173 del 27 luglio 2018.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

A seguito dell'entrata in vigore della legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), a decorrere dal 2016 hanno cessato di avere applicazione le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, sostituite da quelle relative al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Le regole di finanza pubblica previste per il 2016 hanno cessato di avere applicazione dal 1° gennaio 2017, restando tuttavia fermi gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo entro il 31 marzo di ciascun anno e le sanzioni per gli enti che non rispettano il saldo.

In attesa dell'approvazione della nuova legge di bilancio 2019, che dovrebbe abrogare tutta la normativa di riferimento del pareggio di bilancio, le previsioni iscritte nel bilancio 2019-2021 sono improntate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica secondo le regole di cui ai commi 463 e segg. della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), che hanno sostituito e modificato quelle relative al pareggio di bilancio in vigore nel 2016. Secondo tale regole i Comuni devono conseguire nel triennio di programmazione un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, in cui tra le entrate finali valide è considerato il FPV di entrata per spese correnti e per spese in conto capitale, al netto delle quote di FPV rivenienti da debito e, a decorrere dal 2020, di quelle derivanti da avanzo di amministrazione.

Il prospetto seguente evidenzia il rispetto del saldo nel triennio 2019-2021.

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N.		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	772.486,81	742.582,82	742.582,82
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.808.065,51	3.400.451,01	1.374.451,01
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	7.580.552,32	4.143.033,83	2.117.033,83
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	81.430.200,00	79.680.200,00	78.887.200,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	13.701.272,46	11.549.181,15	9.636.109,82
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	24.323.063,86	21.677.188,18	19.996.652,91
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	35.727.660,89	42.564.506,40	22.451.627,28
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	10.706.412,22	15.254.766,06	9.466.235,49
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	489.000,00	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	112.665.914,06	106.052.553,27	101.506.283,55
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	742.582,82	742.582,82	742.582,82
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	3.746.341,97	4.057.217,95	4.233.117,11
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	342.787,34	452.823,08	602.823,08
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	109.239.367,57	102.205.095,06	97.332.926,18
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	49.918.161,48	55.375.772,56	32.333.486,91
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.468.298,20	1.374.451,01	1.225.451,01
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	40.000,00	40.000,00	30.000,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	53.346.459,68	56.710.223,57	33.528.937,92
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.706.412,22	15.254.766,06	9.466.235,49
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	10.706.412,22	15.254.766,06	9.466.235,49
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		665.922,28	698.790,93	2.226.759,74

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A)

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMU

Il D.L. 6.12.2011 n° 201 ha abolito dal 1° gennaio 2012 l'imposta comunale sugli immobili ed istituito la nuova imposta municipale propria, uno dei principali tributi comunali. Questo tributo è soggetto a continue modifiche ed interventi legislativi.

La Legge di Stabilità 2016 (comma 26 art. 1) introduceva: il principio di sospensione dell'aumento dei tributi locali, l'esenzione dei terreni agricoli in capo a CD o IAP che conducono direttamente, la riduzione del 50% dell'imposta sugli immobili abitativi concessi in comodato a parenti di primo grado, la tassazione al 75% degli immobili locati con contratto concordato, nuovo sistema classamento fabbricati D "imbullonati".

Con il comma 42 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2017 è stato prorogato per tutto il 2017 il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali e nel contempo è stata confermata la maggiorazione TASI introdotta nell'anno 2016, se prevista espressamente. Tale blocco è stato confermato poi anche dalla legge di bilancio 2018.

Nella bozza della legge di bilancio 2019, attualmente in corso di approvazione, non è presente la proroga del blocco dei tributi locali.

L'accertamento di IMU per l'anno 2017 (ultimo rendiconto approvato) è stato di € 33.049.044,64. L'importo previsto a bilancio per gli anni 2019 e 2020 è di euro 33.310.000,00 ed è di euro 33.810.000,00 per il 2020, al netto delle varie esenzioni/agevolazioni che devono essere rimborsate all'interno del FSC o come appositi trasferimenti statali.

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La Legge di Stabilità 2014 ha introdotto il tributo che l'Amministrazione Comunale ha applicato solo alle fattispecie esenti IMU, cioè al possessore dell'abitazione principale e degli immobili assimilati, al titolare di diritti reali sui fabbricati rurali strumentali e fabbricati merce.

La Legge di Stabilità 2016 ha introdotto l'esenzione anche dalla TASI dell'abitazione principale e il principio di sospensione dell'aumento dei tributi locali.

Il blocco delle aliquote è stato esteso a tutto il 2018. La proroga del blocco è stata accompagnata da trasferimenti statali al comune di importo uguale a quelli del 2017.

La stima di gettito annuo TASI nel triennio di programmazione è di € 260.000,00. Anche in presenza del mancato rinnovo della proroga del blocco delle aliquote atteso anche per il 2019, le aliquote TASI 2019 rimangono invariate rispetto al 2018, 2017 e 2016.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il tributo è stato introdotto dall'ente con il Bilancio di previsione 2002. La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, in quanto influenzati dall'andamento dell'economia del paese. Di difficile determinazione, la previsione è effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), riferiti ai redditi ed all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti. Per la determinazione delle simulazioni di gettito ci si avvale delle apposite elaborazioni informatiche rese disponibili dal MEF stesso. Avendo modificato in aumento le aliquote del tributo nel 2015, le previsioni sono formulate tenendo conto delle variazioni deliberate, adeguandosi quindi alla decisione della Commissione Arconet del 21/1/16 in cui sono state

stabilite modifiche al principio contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate tributarie, in particolare per quanto concerne l'addizionale comunale IRPEF.

Le previsioni di entrata sono comprese all'interno dell'intervallo di valori di gettito minimo e massimo ottenuti mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale ed ammontano ad € 14.600.000,00 negli anni 2019 e 2020, di cui € 50.000,00 annui derivanti da attività di verifica e controllo.

Per i suddetti anni sono confermate le seguenti aliquote, come da ultima modifica di cui alla deliberazione di C.C. n. 38916/15 del 25/05/2015, senza applicazione di alcuna esenzione:

fino a euro 15.000,00 0,60%

da euro 15.001,00 fino a 28.000,00 euro 0,70%

da euro 28.001,00 fino a 55.000,00 euro 0,75%

da euro 55.001,00 fino a 75.000,00 euro 0,78%

oltre euro 75.000,00 0,80%.

La previsione di entrata del 2021 è invece pari ad euro 15.600.000,00 ipotizzando una crescita economica sostenuta comportante un aumento delle entrate fiscali.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il Comune di Ferrara ha istituito l'Imposta di Soggiorno in attuazione alla facoltà prevista dall'art. 4 del D. Lgs. n. 23 del 14.03.2011. Con delibera del Consiglio Comunale n. 17/87270/2012 del 10.12.2012 è stata istituita l'imposta, con successivo atto n. 7/13736/2013 del 25.03.2013 è stata adottato il relativo regolamento.

E' stato istituito un tavolo tecnico a cui partecipano i rappresentanti delle associazioni maggiormente rappresentative di categoria delle strutture ricettive con funzioni consultive, propositive e di

monitoraggio periodico. Le tariffe, istituite dal 2013, non hanno subito negli anni successivi alcun aumento o variazione.

Le tariffe vigenti già dal 2013, anno di istituzione dell'imposta sono prorogate automaticamente di anno in anno se non diversamente deliberate. Dal 2018 si procederà ad adeguare il vigente regolamento comunale e le tariffe alle disposizioni recentemente introdotte con l'art. 4 del DL.50/2017 così come convertito dalla L. 96/2017, afferente il regime fiscale delle locazioni brevi.

In particolare, dall'anno 2017 l'art. 4 dianzi citato prevede la possibilità di modificare le tariffe anche in aumento in deroga al vigente blocco degli aumenti in materia tributaria.

La previsione annua del tributo è pari ad € 800.000,00 in ogni anno del triennio di programmazione, in aumento rispetto alla previsione definitiva del 2018 di € 720.000,00 in considerazione dell'aumento degli afflussi turistici.

Gli accertamenti del tributo rilevati in c/competenza negli esercizi 2016 e 2017 sono stati pari rispettivamente ad € 627.043,70 e € 704.154,36.

TARI

Tale tributo sui rifiuti è in vigore dal 01/01/2014, avendo sostituito il precedente tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), rimasto in vigore per il solo anno 2013. Dal 01.01.2018 la TARI è stata soppiantata da una tariffa di natura non tributaria, la Tariffa Corrispettivo Puntuale (TCP), istituita e disciplinata con regolamento adottato con delibera di Consiglio P.G. n. 158000/2017 nella seduta del 12 marzo 2018. La Tariffa Corrispettivo è riscossa ed applicata esclusivamente dal gestore del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per espresso disposto di legge (art. 1 comma 668 L.147/2013).

La Tassa sui Rifiuti (TARI) per le annualità ricomprese tra il 01.01.2014 e il 31.12.2017, ivi compresa l'annualità 2013 (TARES) è stata gestita direttamente dal Comune di Ferrara. La TARI è, infatti, un tributo istituito dall'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014).

Le tariffe comunque adottate ai fini TARI già dall'anno 2014 fino al 2017 non hanno subito aumenti. Dal 2018 si è passati, come detto sopra, a Tariffa Corrispettivo puntuale e pertanto, ai fini TARI, si è dato avvio ad una intensa attività di bonifica dei dati e di accertamento per le annualità afferenti il prelievo sui rifiuti non ancora prescritte comprese tra il 2013 ed il 2017.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Tali tributi sono in vigore dal 15/3/1973. Fino al 2007 l'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni erano gestiti direttamente dal Comune, mentre dal 2007 sono stati affidati al concessionario ICA SPA.

La previsione di entrata ordinaria per gli anni dal 2019 al 2021, comprensiva di entrambi i tributi, è stimabile in € 2.100.000,00 (€ 2.000.000,00 a titolo di imposta sulla pubblicità ed € 100.000,00 per diritti sulle pubbliche affissioni). La riduzione delle previsioni di entrata (€ 3.110.000,00 di previsione definitiva nel 2018) è legata all'introduzione di alcune recenti normative, quali il divieto del gioco d'azzardo di cui al DL. 87/2018 convertito con modificazioni dalla L. 96/2018 e l'interpretazione data dalla Corte costituzionale con propria sentenza n. 15/2018 in merito alle misure tariffarie da applicare in materia di imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Si attende, pertanto, l'uscita del collegato fiscale e/o della legge di bilancio per chiarire la questione sollevata recentemente dalla Corte costituzionale con la citata sentenza n. 15 del 10/01/2018. Le tariffe non hanno subito variazioni in aumento e/o diminuzione a decorrere dal 2009. Anche per l'annualità 2019 non subiranno variazioni di sorta tenuto conto anche del persistere del blocco disposto dalla legge di stabilità 2016 n. 208/2015.

La legge di stabilità 2016 ha abrogato la disciplina recata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 23/2011 relativa all'istituzione a decorrere dal 2016 dell'imposta municipale secondaria che avrebbe dovuto sostituire dal 2016 l'attuale Cosap (canone occupazione spazi ed aree pubbliche) e l'imposta sulla pubblicità e sui diritti delle pubbliche affissioni, che pertanto continuano ad esistere.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e rappresenta la quota rimanente di ex trasferimenti statali correnti.

Il suo importo, che ammonta ad € 27.593.000,00 nel 2019, € 25.943.000,00 nel 2020 ed € 23.500.000,00 nel 2021, si prevede che venga ridotto gradualmente in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del D.L. n. 113/2016 che hanno stabilito tagli progressivi per gli enti colpiti dal sisma nel maggio 2012, i quali sino al 2016 hanno beneficiato dell'esenzione da tale riduzione: la riduzione verrà effettuata per il 50% nel 2019, per il 75% nel 2020 e per il 100% nel 2021, anche se va detto che sono stati stanziati fondi statali per i comuni colpiti dal sisma del maggio 2012 a titolo di retrocessione dei tagli ex spending review (€ 942.595,28 all'anno per il Comune di Ferrara nel 2019 e nel 2020) che vanno così a neutralizzare parzialmente le decurtazioni.

Nella quantificazione del FSC si è tenuto conto inoltre delle disposizioni di cui al comma 449 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) che stabiliscono percentuali crescenti negli anni di quota del fondo stesso redistribuita ai comuni delle regioni ordinarie sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard: nel 2018 il peso di tale parametro era pari al 45%, ma per il 2019 dovrebbe salire al 60 % con percentuali crescenti gli anni seguenti (85% nel 2020 e al 100% nel 2021).

Alla luce di quanto detto sopra, va altresì considerato che l'importo del fondo di solidarietà nel triennio 2019-2021 è adeguato alle compensazioni derivanti dalle modifiche alle norme che disciplinano i principali tributi comunali (IMU e TASI) contenute nella legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. ASSESTATA	PREV.	PREV.	PREV
	2018	2019	2020	2021
ICI	260.000,00	200.000,00	100.000,00	60.000,00
IMU	2.138.029,23	2.000.000,00	2.000.000,00	2.040.000,00
TASI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TARI/TARES	600.000,00	520.000,00	520.000,00	670.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	5.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	3.023.029,23	2.741.000,00	2.641.000,00	2.791.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

ANNO 2019												
C A T	SERVIZIO	SPESE						ENTRATE			%	
		LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIM ENTI CORRENTI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE	ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE DI SERVIZI (proventi da tariffe)	TRASFERIME NTI CORRENTI (contributi finalizzati)		TOTALE
16	Musei permanenti, gallerie e mostre Missione 05 - Programma 02 + Missione 20 - Programma 03 (parte)	1.064.962,07	2.865,29	1.395.462,47	12.000,00	28.690,00	58.836,26	2.562.816,09	1.436.000,00	10.000,00	1.446.000,00	56,42
19	Uso delle sale Missione 05 - Programma 02 + Missione 20 - Programma 03 (parte)	75.349,16	-	81.795,50	-	-	2.977,20	160.121,86	6.000,00	-	6.000,00	3,75
	TOTALI	1.140.311,23	2.865,29	1.477.257,97	12.000,00	28.690,00	61.813,46	2.722.937,95	1.442.000,00	10.000,00	1.452.000,00	53,32

ANNO 2020												
C A T	SERVIZIO	SPESE						ENTRATE			%	
		LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIM ENTI CORRENTI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE	ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE DI SERVIZI (proventi da tariffe)	TRASFERIME NTI CORRENTI (contributi finalizzati)		TOTALE
16	Musei permanenti, gallerie e mostre Missione 05 - Programma 02 + Missione 20 - Programma 03 (parte)	1.028.452,59	-	1.405.087,09	12.000,00	-	50.550,10	2.496.089,78	1.539.000,00	-	1.539.000,00	61,66
19	Uso delle sale Missione 05 - Programma 02 + Missione 20 - Programma 03 (parte)	75.506,42	-	82.390,50	-	-	3.205,20	161.102,12	6.000,00	-	6.000,00	3,72
	TOTALI	1.103.959,01	-	1.487.477,59	12.000,00	-	53.755,30	2.657.191,90	1.545.000,00	-	1.545.000,00	58,14

ANNO 2021												
C A T	SERVIZIO	SPESE						ENTRATE			%	
		LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIM ENTI CORRENTI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE	ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE DI SERVIZI (proventi da tariffe)	TRASFERIME NTI CORRENTI (contributi finalizzati)		TOTALE
16	Musei permanenti, gallerie e mostre Missione 05 - Programma 02 + Missione 20 - Programma 03 (parte)	1.028.452,59	-	1.398.340,10	12.000,00	-	55.495,60	2.494.288,29	1.784.200,00	-	1.784.200,00	71,53
19	Uso delle sale Missione 05 - Programma 02 + Missione 20 - Programma 03 (parte)	75.506,42	-	58.267,50	-	-	3.578,07	137.351,99	6.000,00	-	6.000,00	4,37
	TOTALI	1.103.959,01	-	1.456.607,60	12.000,00	-	59.073,67	2.631.640,28	1.790.200,00	-	1.790.200,00	68,03

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 741/2018 del 23/11/2018, allegata al bilancio, è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,32% per il 2019, 58,14% per il 2020 e 68,03% per il 2021.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.200.000,00	5.200.000,00	5.500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.814.446,96	2.027.911,30	2.252.295,74
Percentuale fondo (%)	34,89	39,00	40,95

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con proposta di deliberazione di Giunta n. 731/2018 del 21/11/2017 la somma di euro 3.385.553,04 per il 2019, euro 3.172.088,70 per il 2020 e euro 3.247.704,26 per il 2021 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142 e 208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha destinato euro 125.000,00 alla previdenza ed assistenza oltre ad euro 12.500,00 per i relativi oneri ed euro 116.600,00 per incentivi del personale Polizia Municipale oltre ad euro 27.750,00 per i relativi oneri.

La quota vincolata è destinata completamente al titolo 1 spesa corrente.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2017	2.912.338,86	0,00
2018	4.619.257,38	10,82
2019	2.750.000,00	54,55
2020	2.550.000,00	58,82
2021	2.750.000,00	69,09

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101 redditi da lavoro dipendente	43.966.920,20	41.778.172,78	40.093.334,80	38.908.748,14
102 imposte e tasse a carico ente	2.914.917,88	2.685.508,48	2.555.850,38	2.459.577,15
103 acquisto beni e servizi	52.226.114,90	43.372.209,62	40.502.752,20	38.643.729,08
104 trasferimenti correnti	17.991.295,67	13.808.425,95	12.533.772,82	11.616.946,81
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	3.448.464,69	2.967.715,52	1.898.193,87	1.722.248,87
108 altre spese per redditi di capitale	2.817.295,34	873.028,44	537.507,59	528.351,37
109 altre spese correnti	7.836.273,39	7.923.436,09	8.673.724,43	8.369.264,95
TOTALE	131.201.282,07	113.408.496,88	106.795.136,09	102.248.866,37

Spese di personale

La spesa di personale prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 4.929.142,10;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 46.413.356,44, calcolato secondo le Linee guida della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – relative al Questionario dei Revisori dei Conti al Consuntivo 2014, delibera n. 13/SEZAUT/2015/INPR;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art. 23, [comma 2, del D.Lgs. 75/2017](#).

L'organo di revisione ha provveduto, come già indicato in precedenza, con verbale n 7 del 12/11/2018, P.G. 139679 del 13.11.2018, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte:

	Spesa media rendiconti 2011 / 2013	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Spese macroaggregato 101	46.413.304,23	41.778.172,78	40.093.334,80	38.908.748,14
Irap macroaggregato 102	2.135.181,85	1.995.435,40	1.859.971,30	1.763.698,07
Spese macroaggregato 103	139.258,21	656.566,83	442.920,25	145.290,00
Spese macroaggregato 109		336.578,44	26.057,59	17.371,73
Totale Aggregato Spesa di Personale Comune di Ferrara - Dati di Bilancio	48.687.744,29	44.766.753,45	42.422.283,94	40.835.107,94
Altre spese: Spesa pers.trasf.ASP contenuta nel Titolo 1° - macro. 103	819.489,24	819.489,24	819.489,24	819.489,24
Altre spese: Spesa pers.trasf.Fondaz. Teatro Comunale contenuta nel Titolo 1° - macro. 104	103.848,20	155.772,30	155.772,30	155.772,30
Totale spese di personale (A)	49.611.081,73	45.742.014,99	43.397.545,48	41.810.369,48
(-) Spese escluse (B)	3.197.725,29	4.540.672,27	4.047.593,14	4.035.191,27
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006) (A)-(B)	46.413.356,44	41.201.342,72	39.349.952,34	37.775.178,21

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 46.413.356,44.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 2.106.935,48. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	224.548,50	80,00%	44.909,70	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	72.319,86	80,00%	14.463,97	15.741,31	14.693,52	14.051,08
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	64.737,72	50,00%	32.368,90	25.500,00	25.500,00	25.500,00
Formazione	74.777,81	50,00%	37.388,90	46.740,00	46.740,00	46.740,00
TOTALE	436.383,89		129.131,47	100.981,31	99.933,52	99.291,08

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.](#)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non costituisce oggetto di impegno ed è destinato a generare pertanto un'economia di bilancio che, in sede di rendiconto, va confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo".

La legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018) al comma 882 ha modificato le percentuali con cui viene stabilita la gradualità di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità come segue: 75% nel 2018, 85% nel 2019, 95% nel 2020 e 100% dal 2021.

In via generale, secondo i principi contabili, non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Relativamente agli anni considerati nel bilancio di previsione 2019-2021, per le entrate sulle quali accantonare stanziamenti di fondo l'ente utilizza pertanto le suddette percentuali, rispettivamente del 85% per il 2019, del 95% per il 2020 e del 100% per il 2021.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero

individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In relazione a quanto sopra, la procedura è stata la seguente:

1) sono stati individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, che per gli anni dal 2019 al 2021 sono le stesse già individuate per il 2018, tranne che per il tributo TARI in quanto non più ricompreso nel bilancio comunale. In particolare, l'ente ha ritenuto di assoggettare a FCDE per il bilancio preventivo 2019-2021 le seguenti entrate: proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tit. 3, tipologia 200 dello schema di bilancio ex D. Lgs. 118/2011); entrate derivanti dalla vendita ed erogazione di servizi (categoria 2 della tipologia 100 del titolo 3 di entrata); proventi derivanti dalla gestione dei beni (categoria 3 della tipologia 100 del titolo 3 di entrata); rimborsi in entrata (categoria 2 della tipologia 500 del titolo 3 di entrata) e i permessi di costruire (categoria 1 della tipologia 500 del titolo 4 di entrata). Di contro, le altre rimanenti entrate non sono ritenute di dubbia e difficile esazione in base ai principi contabili e alle analisi effettuate dall'ente e pertanto esse non necessitano di accantonamento a FCDE. L'individuazione delle voci di entrata e delle percentuali occorrenti per il calcolo del fondo è avvenuta sulla base dell'analisi delle poste di entrata e del raffronto incassi (totali per il 2013 e di sola competenza per gli anni dal 2015 al 2017) rispetto agli accertamenti di competenza delle medesime poste nell'ultimo quinquennio disponibile (periodo 2013-2017).

2) sono state calcolate le medie, per ciascuna entrata di cui al punto precedente (tranne che per la categoria dei permessi di costruire, il cui accantonamento è stato ottenuto extracontabilmente), seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, consistenti nell'utilizzo della media ponderata per la sola tipologia 200 e nell'utilizzo della media semplice per le categorie 2 e 3 della tipologia 100 e per la categoria 2 della tipologia 500 di cui al titolo 3° di entrata. L'ente ha ritenuto di avvalersi del metodo della media ponderata, anziché della media semplice, unicamente per i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 200 del titolo 3 di entrata) in quanto esso consente di attribuire un maggior peso agli introiti degli ultimi due anni più recenti del quinquennio di analisi rispetto a quelli dei primi tre anni del quinquennio esaminato, valutandolo quindi più adeguato alla natura intrinseca e alla dinamica di tali entrate.

3) per ciascuna entrata, con le eccezioni sopra esplicitate, è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo più prudente.

4) si è calcolato l'importo dell'accantonamento occorrente applicando le percentuali ottenute con le medie alle previsioni di bilancio per le relative entrate, riducendo poi tali importi alla percentuale del 85% nel 2019 e del 95% nel 2020 (mentre nel 2021 la percentuale di accantonamento al fondo è pari al 100%) come consentito dalla legge n. 205/2017.

Di seguito si riportano gli accantonamenti per l'anno 2019:

Entrata	Stanziamen- to di Bilancio	Importo FCDE	Percentuale	NOTE
Proventi derivanti da vendita ed erogazione servizi (tit. 3 tip. 100 cat. 2)	2.629.903,27	304.781,13	11,59%	Accantonamento in misura pari al 85% della percentuale media del 13,63%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.752.117,53	1.352.748,95	17,45%	Accantonamento in misura pari al 85% della

(tit. 3 tip. 100 cat. 3)				percentuale media del 20,53%
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti (tit. 3 tip. 200)	5.443.100,00	1.814.446,96	33,34%	Accantonamento in misura pari al 85% della percentuale media del 39,22%
Rimborsi in entrata (tit. 3 tip. 500 cat. 2)	2.349.003,06	214.364,93	9,13%	Accantonamento in misura pari al 85% della percentuale media del 10,74%
Permessi di costruire (tit. 4 tip. 500 cat. 1)	2.750.000,00	100.000,00	3,64%	Accantonamento da dati extracontabili
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ PER IL 2019		3.786.341,97		

Gli accantonamenti previsti per FCDE nel 2020 e nel 2021 per le medesime entrate di cui sopra ammontano rispettivamente ad € 4.097.217,95 (percentuale di accantonamento al 95%) ed € 4.263.117,11 (percentuale di accantonamento del 100%).

ANNO 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	53.837.200,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.791.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	51.046.200,00			
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	27.593.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	81.430.200,00	0,00	0,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.391.442,35			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	109.319,66			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	200.510,45			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	98.755,95			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	101.754,50			
2000000	TOTALE TITOLO 2	13.701.272,46	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.134.420,80	1.657.530,08	1.657.530,08	14,89%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.443.100,00	1.814.446,96	1.814.446,96	33,33%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	40.200,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	4.381.340,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.324.003,06	214.364,93	214.364,93	6,45%
3000000	TOTALE TITOLO 3	24.323.063,86	3.686.341,97	3.686.341,97	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	27.270.457,16			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	24.671.374,76			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	2.599.082,40			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.484.098,73	100.000,00	100.000,00	3,36%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.973.105,00	100.000,00	100.000,00	
4000000	TOTALE TITOLO 4	35.727.660,89	100.000,00	100.000,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	10.706.412,22			
5000000	TOTALE TITOLO 5	10.706.412,22	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	165.888.609,43	3.786.341,97	3.786.341,97	2,28%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	130.160.948,54	3.686.341,97	3.686.341,97	2,83%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	35.727.660,89	100.000,00	100.000,00	0,28%

ANNO 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	53.737.200,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.691.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	51.046.200,00			
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	25.943.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per all Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	79.680.200,00	0,00	0,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.393.726,14			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	40.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	115.455,01			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	103.284,30			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	12.170,71			
2000000	TOTALE TITOLO 2	11.549.181,15	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.908.866,12	1.798.091,07	1.798.091,07	16,48%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.443.100,00	2.027.911,30	2.027.911,30	37,26%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	40.200,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.631.340,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.653.682,06	171.215,58	171.215,58	6,45%
3000000	TOTALE TITOLO 3	21.677.188,18	3.997.217,95	3.997.217,95	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	36.327.060,48			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	35.375.160,48			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	951.900,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	15.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	15.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.447.945,92			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.774.500,00	100.000,00	100.000,00	3,60%
4000000	TOTALE TITOLO 4	42.564.506,40	100.000,00	100.000,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	15.254.766,06			
5000000	TOTALE TITOLO 5	15.254.766,06	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	170.725.841,79	4.097.217,95	4.097.217,95	2,40%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	128.161.335,39	3.997.217,95	3.997.217,95	3,12%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	42.564.506,40	100.000,00	100.000,00	0,23%

ANNO 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	55.387.200,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.841.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	52.546.200,00			
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	23.500.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	78.887.200,00	0,00	0,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.567.909,82			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	40.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	28.200,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	28.200,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	9.636.109,82	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.228.330,85	1.730.594,44	1.730.594,44	16,92%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.743.100,00	2.252.295,74	2.252.295,74	39,22%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	40.200,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.331.340,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.653.682,06	180.226,93	180.226,93	6,79%
3000000	TOTALE TITOLO 3	19.996.652,91	4.163.117,11	4.163.117,11	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	15.882.788,28			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	15.349.338,28			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	533.450,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.480.699,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.088.140,00	100.000,00	100.000,00	3,24%
4000000	TOTALE TITOLO 4	22.451.627,28	100.000,00	100.000,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	9.466.235,49			
5000000	TOTALE TITOLO 5	9.466.235,49	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	140.437.825,50	4.263.117,11	4.263.117,11	3,04%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	117.986.198,22	4.163.117,11	4.163.117,11	3,53%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	22.451.627,28	100.000,00	100.000,00	0,45%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 650.000,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 650.000,00 pari allo 0,61% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 480.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.826,33	6.559,42	6.559,42
Accantonamento per rinnovi contrattuali	217.961,01	325.263,66	475.263,66
Accantonamento per rischi condizioni atmosferiche avverse	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Accantonamento per Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.786.341,97	4.097.217,95	4.263.117,11
TOTALE	4.209.129,31	4.630.041,03	4.945.940,19

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011](#));

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011](#));

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#) e dall'[art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175](#) e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente / Enti controllati".

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si prevedono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
FERRARA IMMOBILIARE SPA – SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA (STU)	12,31% direttamente 87,69 % indirettamente tramite Holding Ferrara Servizi	Completamento dell'apporto progettuale degli strumenti urbanistici; Raggiungimento degli scopi che l'Amministrazione Comunale aveva inteso sviluppare attraverso la Società	Liquidazione	21.12.2016 L'Assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società. Chiusura entro il 30.09.2018	/

La società è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 29.12.2017.

A tal riguardo, rispetto alla Revisione Straordinaria delle partecipazioni, non risulta ancora dismessa la seguente partecipazione societaria

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
ERVET - EMILIA ROMAGNA VALORIZZAZIONE ECONOMICA TERRITORIO SPA	0,124%	<i>Sono in corso le procedure per l'alienazione. Il Comune di Ferrara ha esercitato il diritto di recesso con nota Pec del 29.01.2018. Ad oggi, la società ha depositato presso il Registro delle Imprese di Bologna l'offerta di opzione ai soci relativa alle azioni del Comune di Ferrara</i>

		<i>(recedente). Trascorso il termine di 30gg, Ervet SpA procederà con l'iter volto alla prelazione e, in ultima istanza, all'acquisto delle proprie azioni. Si ipotizza per il Comune di Ferrara un rimborso pari a circa € 13.000,00. Si comunica inoltre che la società ERVET Spa ha intrapreso il processo di fusione con ASTER ScpA, come previsto con Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 1/2018.</i>
--	--	---

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)]

L'Ente sta provvedendo ad approvare, contestualmente al D.U.P. 2019/2021, (e quindi, entro il termine fissato del 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, la razionalizzazione periodica della partecipazioni, a seguito dell'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo altresì un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano oggetto di razionalizzazione entro il 31.12.2019 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità ricollocamento personale
SIPRO AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A.	44,98%	Al fine di consentire un miglior coordinamento del pacchetto azionario detenuto dal Comune di Ferrara, si prevede il conferimento delle azioni detenute dall'Amministrazione comunale in Sipro SpA a favore di Holding Ferrara Servizi Srl (società uni personale del Comune di Ferrara) Il conferimento è da avviare nell'anno 2019.	Conferimento	/
AMSEF SRL	100% indiretta tramite Holding Ferrara Servizi Srl	Holding Ferrara Servizi Srl ha completato l'analisi delle informazioni e documenti propedeutici all'eventuale dismissione di una quota della società; nel corso dell'anno verrà sottoposta a verifica l'effettiva possibilità di procedere a una cessione vantaggiosa.	Alienazione di quote	/
Cup 2000 Scpa Lepida SpA	1,03% 0,0015%	La razionalizzazione è prevista dalla Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 1/2018. La fusione delle due società è già stata approvata dalle rispettive Assemblee dei Soci in data 12.10.2018 e avrà piena efficacia a decorrere dal 01.01.2019. A seguito della fusione, il Comune di Ferrara mantiene la propria partecipazione in Lepida ScpA, convertendo le proprie azioni detenute in Cup2000 ScpA in azioni della nuova Società	Fusione per incorporazione in Lepida SpA e contestuale trasformazione dell'incorporante in ScpA	/
Ervet SpA	0,124%	E' in corso la procedura di alienazione, a seguito dell'azione di razionalizzazione adottata nel 2017 (ex art. 24 D.Lgs. 175/2016). La motivazione è legata alla similarità delle finalità perseguite con la società Sipro SpA,	Esercizio del diritto di recesso / Alienazione	/

L'esito di tale ricognizione sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti tempestivamente;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 , non appena sarà operativo l'applicativo on-line del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e secondo le scadenze fissate.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento all'interno del D.U.P. 2019/2021 (e trienni precedenti), comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate a tal riguardo il Collegio non ha alcuna osservazione da fare.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

	2019	2020	2021
Mezzi propri:			
contributo permesso di costruire - POC	3.593.000,00	3.067.900,00	3.093.450,00
<i>di cui: contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente</i>	<i>1.500.000,00</i>	<i>1.500.000,00</i>	<i>1.900.000,00</i>
altre entrate in c/cap. n.a.c. (altre entrate e riscossione polizze fidejuss.)	223.105,00	224.500,00	338.140,00
alienazione di beni	5.484.098,73	3.447.945,92	3.480.699,00
<i>di cui: quota di IVA su alienazioni patrimoniali da versare allo Stato</i>		<i>293.089,50</i>	
Avanzo di amministrazione vincolato	2.923.806,69		
saldo positivo delle partite finanziarie			
Totale mezzi propri	10.724.010,42	4.947.256,42	5.012.289,00
Mezzi di terzi:			
mutui e fondi rotativi progettualità	12.828.412,03	15.454.766,06	9.666.235,49
prestiti obbligazionari			
aperture di credito			
contributi da amministrazioni pubbliche	24.671.374,76	35.375.160,48	15.349.338,28
contributi da imprese	1.500.082,40	90.000,00	90.000,00
contributi da istituzioni sociali private e altri trasf. c/capitale	256.000,00	344.000,00	100.000,00
contributi da famiglie	-	15.000,00	-
Totale mezzi di terzi	39.255.869,19	51.278.926,54	25.205.573,77
Totale complessivo	49.979.879,61	56.226.182,96	30.217.862,77
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.910.140,07	6.971.858,20	7.822.268,60
Totale titolo 2° della spesa	56.890.019,68	63.198.041,16	38.040.131,37

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2019	2020	2021
opere a scampo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	800.000,00	415.000,00	317.000,00
permuta	1.864.546,23		
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	2.664.546,23	415.000,00	317.000,00

L'ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate e quelli derivanti da swap, ma al netto dei contributi erariali in conto interessi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	8.840.072,39	3.424.315,78	2.993.361,07	1.928.592,33	2.193.257,45
entrate correnti	148.643.409,97	152.148.148,12	157.037.913,19	157.037.913,19	157.037.913,19
% su entrate correnti	5,95%	2,25%	1,91%	1,23%	1,40%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	98.846.415,53	90.068.838,46	81.863.863,93	86.283.749,66	93.091.410,21
Nuovi prestiti (+)	0	-	12.828.412,03	15.454.766,06	9.666.235,49
Prestiti rimborsati (-)	8.777.577,07	8.204.974,53	8.408.526,30	8.647.105,51	8.913.679,18
Estinzioni anticipate (-)	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	90.068.838,46	81.863.863,93	86.283.749,66	93.091.410,21	93.843.966,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	2.283.526,90	2.997.250,29	2.926.531,52	1.863.193,87	1.687.248,87
Quota capitale	8.777.577,07	8.204.974,53	8.408.526,30	8.647.105,51	8.913.679,18
Totale	11.061.103,97	11.202.224,82	11.335.057,82	10.510.299,38	10.600.928,05

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- *rileva la presenza di alcuni elementi di rischio, come peraltro evidenziato anche nel DUP 2019-2021, che possono incidere nelle previsioni formulate in merito alle entrate e uscite del bilancio pluriennale 2019/2021.*

Si evidenzia in particolare che la previsione di maggiori entrate fiscali è collegata ad un sostenuto incremento del prodotto interno lordo, sulla base delle stime attuali. In caso di andamento negativo della congiuntura economica o di maggior crescita è possibile che le entrate fiscali risultino inferiori a quanto previsto soprattutto nel 2021.

L'approvazione della manovra di Stabilità 2019 potrebbe avere riflessi sul bilancio previsionale, in caso di eventuali modifiche dell'imposizione fiscale (esempio: eventuale abolizione dell'imposta di soggiorno) o per ulteriori eventuali modifiche delle norme in materia di finanza pubblica.

Il Collegio dei Revisori, pertanto raccomanda all'Ente un continuo ed attento monitoraggio e controllo dell'andamento delle Entrate e delle Spese nei prossimi esercizi, al fine di adottare eventuali misure correttive e necessarie per mantenere gli equilibri economico-finanziari.

Esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Flavia Gazzola

Rag. Marco Marcelli

Dr. Fabrizio Ceccarelli